ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: — Trim. Sem. Anno
ROMA . . . . L. 11 21 40
Per tutto il Regno . . . . » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA . . . . L. 9 17 32
Per tutto il Regno . . . . » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

... giudiziari, cent. 25. Ogni altro ... cent. 30 per linea di colonna o spazio ...
Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono ... Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via ... n. 4;
In Torino, via ... numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1577 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Essendo utile che fra le maestre elementari siano di quelle che abbiano cultura più larga, sia per rispondere alle esigenze della istruzione elementare più elevata, massime ne' centri più popolosi, sia per compiere con maggiore efficacia l'ufficio di istitutrici nei collegi femminili del Regno;

Considerando come a conseguire questo fine torni specialmente opportuno che venga dato un corso complementare nelle Scuole normali di Firenze e di Roma, dove ai mezzi d'insegnamento che pur sono in altre città, si aggiunge il vantaggio del buon esercizio pratico della lingua parlata;

Veduta la deliberazione del Municipio di Firenze in data 18 luglio scorso, con cui si dichiara disposto ad assumere la spesa del mantenimento della Scuola elementare esemplare annessa alla Scuola femminile;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È aggiunto alla Scuola normale femminile di Firenze e a quella di Roma un corso supplementare.

Art. 2. Il personale e gli insegnanti tanto del corso complementare quanto della Scuola normale saranno d'ora innanzi distribuiti giusta le tabelle annesse al presente decreto, firmate d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Art. 3. È posta a carico del Municipio di Firenze la spesa del mantenimento della Scuola elementare esemplare annessa alla Scuola normale e le attuali insegnanti della medesima di nomina governativa sono dispensate dall'ufficio ed ammesse a far valere i loro titoli alla pensione di riposo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 15 settembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

A. Scialoja.

Tabella *del personale e degli insegnamenti delle Scuole normali femminili di Firenze e di Roma per il corso normale e per il corso preparatorio.*

Corso normale.

Personale		Stipendi
1	Direttore	L. 1000
1	Professore di pedagogia e morale ed esercitazioni pratiche nell'insegnamento elementare	» 2420
1	Professore di lingua e lettere italiane	» 1980
1	Professore di aritmetica, geometria, contabilità e principj di scienze naturali	» 2420
1	Maestra assistente	» 1000
1	Incaricato del disegno nel corso normale e nel corso complementare	» 1200
5	Incaricati della storia e geografia, della religione, della calligrafia, del canto e della ginnastica	» 3800
1	Maestra dei lavori femminili nel corso normale e nel corso complementare	» 1500
1	Ajuto alla maestra assistente	» 600
	Corso preparatorio.	
1	Maestra di grammatica italiana, di aritmetica e di calligrafia	» 1200
	Totale	L. 17120

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro: A. Scialoja.

Tabella *del personale e degli insegnamenti delle Scuole normali femminili di Firenze e di Roma per il corso complementare.*

Il corso complementare si compie in due anni ed è affidato a cinque professori, di cui:

1 Professore per le lettere italiane, la spiegazione dei classici e gli esercizi del comporre;

1 Professore per la storia e per l'esposizione dei principali sistemi di morale e di educazione dei popoli antichi e moderni;

1 Professore di scienze naturali;

1 Professore di lingua francese;

1 Professore di lingua tedesca ed inglese.

Di questi professori 2 saranno di 1ª classe con lo stipendio di lire 2420 caduno — 2 saranno di 2ª classe con lo stipendio di lire 1980 — 1 sarà di 3ª classe con lo stipendio di lire 1650.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro: A. Scialoja.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Richiesta di parere sul nuovo progetto di Codice di commercio.

Ai signori Presidenti delle Camere di Commercio del Regno.

Roma, 3 ottobre 1873.

Il grande incremento e le nuove forme che ai nostri giorni pei fecondi trovati della scienza, per le utili applicazioni dell'industria, per le nuove vie ed i nuovi mezzi di comunicazione, pei moltiplicati istrumenti del credito, ed infine per tutti i mezzi d'una operosa civiltà ha preso il movimento commerciale, sì all'interno che all'estero, hanno fatto da qualche tempo sentire più vivamente, come altrove, così anche presso di noi, la necessità di maggiore sviluppo e di larghe modificazioni nella legislazione commerciale, che oggi ci governa, onde evitare che i moltiplici e svariati fatti giuridici, che nelle attuali condizioni del commercio giornalmente si vanno producendo, o non trovino affatto, o trovino incompleta ed inadeguata norma nelle disposizioni legislative vigenti.

Il Codice di commercio francese del 25 settembre 1807, che esteso alle provincie comprese nel primo Regno d'Italia fu in alcune delle provincie italiane mantenuto in osservanza fino a tempi recenti, fu il primo esempio di codificazione delle leggi commerciali; e come fu seguito dalla maggior parte degli altri Codici europei, così servì di tipo sì per la forma che per la sostanza anche al Codice di commercio Albertino promulgato nelle antiche provincie addì 30 dicembre 1842 ed esteso poi nel 1859 e 1860 ad una parte delle nuove provincie del Regno. Ma oltrecchè esso, al pari del francese, si risentiva dei difetti inseparabili da un primo saggio sopra una materia così difficile e moltiforme, qual è il commercio, la società aveva troppo economicamente progredito dall'epoca della promulgazione del Codice del 1842 perchè questo potesse trovarsi ancora all'unisono colle esigenze delle ampliate e mutate condizioni e maniere dei traffichi. Quindi è che nel 1865, quando si trattò dell'unificazione legislativa del Regno mediante la promulgazione di Codici uniformi, sorse il pensiero di cogliere quell'occasione propizia per introdurre nel nuovo Codice commerciale tutte le riforme reclamate dai progressi della scienza e dai bisogni del commercio. Se non che alla grave opera richiedendosi troppo maggior tempo che non fosse allora consentito dalla urgenza del fare, e non volendosi per la necessità degli ampi studi occorrenti ritardare soverchiamente l'unificazione, che era lo scopo allora prevalente, si adottò il partito di limitare le innovazioni alla modificazione di alcune sole parti del Codice di commercio Albertino, per le quali vi fosse maggiore urgenza, e che non fossero più in armonia con altre leggi già promulgate sopra speciali materie commerciali. In questo senso diede il mandato alla Commissione che fu allora incaricata di rivedere e coordinare il Codice commerciale da estendersi a tutto il Regno. E fu così che alle antiche disposizioni del Codice Albertino non si fece che aggiungere quelle speciali concernenti i biglietti all'ordine in dette materie desunte dalle leggi commerciali delle Due Sicilie, le modificazioni derivanti dalla legge 14 aprile 1853 sulle lettere di cambio e sui biglietti all'ordine, non che quelle portate dalla legge 8 agosto 1854 sui mediatori e sensali di commercio, e furono infine adottate alcune nuove disposizioni sulle Società commerciali secondo i concetti di una legge allora presentata alla Camera dei deputati.

Ma se questo poteva bastare alle urgenze di quel tempo, non valeva certo a soddisfare alle più ampie esigenze della ragione giuridica, ed alle crescenti necessità del commercio. Epperciò nel 1869, nell'occasione della discussione della legge per l'unificazione legislativa delle provincie Venete e di Mantova, il voto d'una più completa riforma della legislazione commerciale non mancò di farsi sentire, e con plauso della Camera, per organo dell'onorevole deputato e dotto giureconsulto Mancini. E questo voto appariva tanto più ragionevole, in quantochè, colla estensione alle dette provincie del Codice commerciale del 1865, si sarebbero abolite le leggi commerciali e cambiarie germaniche in esse vigenti, le quali avevano già attuati alcuni dei principii che le più mature teoriche del diritto ed i risultati dell'esperienza consigliavano di accettare.

In questo stato di cose, mentre non si credette di differire la estensione anche alle provincie Venete e alla Mantovana del Codice di commercio del 1865, mantenendovisi però in vigore la legge cambiaria germanica, venne tosto costituita dal Governo con decreto 8 settembre di quell'anno 1869 una Commissione coll'incarico di studiare le modificazioni che potessero utilmente introdursi nel Codice di commercio del Regno.

La Commissione, composta di egregi giureconsulti e di persone versate nelle pratiche commerciali, diede tosto mano ai suoi lavori, facendo tema de' suoi studi prima le disposizioni sulle materie cambiarie, indi quelle riguardanti le Società commerciali, sulle quali era stata appositamente richiamata l'attenzione di questo Ministero e della stessa Commissione dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con una elaborata memoria resa di pubblica ragione. Si occupò quindi dei fallimenti, e di altre materie riconosciute più bisognevoli di riforma; e più tardi, per espresso invito di questo Ministero, estese le sue elucubrazioni sopra tutte le parti del Codice, nelle quali una qualche riforma le appariva opportuna.

In tre lunghe e laboriose sessioni la Commissione soddisfece all'incarico ricevuto, compilando un nuovo progetto di Codice di commercio, nel quale, oltre ad alcune variazioni nella distribuzione delle materie, si trovano molte e sostanziali modificazioni ed aggiunte alle disposizioni del Codice del 1865. Essa ebbe cura eziandio di dare ampia e particolareggiata ragione del suo operato col provvedere ad una estesa ed accuratissima compilazione dei verbali delle sue discussioni.

La Commissione stessa, che dava al proprio lavoro la qualificazione di *Progetto preliminare*, prima di separarsi, espresse nell'ultima tornata il voto, che il progetto medesimo fosse sottoposto all'esame della Magistratura, delle Camere di commercio e dei dotti, per potere, colla scorta delle loro osservazioni, deliberare sui miglioramenti che vi si potessero ancora introdurre.

Accogliendo di buon grado questo voto, mentre da una parte chiamerò l'attenzione della Magistratura a fare un serio e ponderato esame del progetto in discorso, specialmente per ciò che si attiene alla parte giuridica, che è di più speciale sua competenza, mi reco ora a grata premura, presi gli opportuni concerti coll'onorevole mio collega Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, di rivolgermi per mezzo dei rispettivi presidenti alle spettabili Camere di commercio del Regno, e comunicando loro il progetto coi processi verbali delle discussioni della Commissione Le prego di volerli esaminare con tutta quella cura e diligenza, che sono richieste dall'importanza dell'argomento, e colla sollecitudine compatibile coll'estensione e gravità del lavoro; e favorirmi poi quelle osservazioni, che la larga ed intelligente esperienza degli affari, e la pratica cognizione dei bisogni e degli atti del commercio potranno loro suggerire.

Essendo speciale intendimento del Governo di affrettarsi a cogliere, per quanto sia possibile, i frutti degli intrapresi studi, chiamando prontamente il Parlamento a discutere le riforme che sono reputate le più urgenti, e primieramente quelle che riguardano le Società commerciali, e successivamente le altre che si riferiscono alla materia cambiaria, ed ai contratti di trasporto e di commissione, io sarò singolarmente grato alle SS. LL. se vorranno preliminarmente occuparsi delle dette materie, e trasmettermi al più tosto i risultati dei savi loro studi sopra ciascuna di esse, distintamente e nell'ordine preaccennato, affinchè io sia posto in grado di farne il soggetto di particolari progetti di legge da presentarsi alle discussioni parlamentari nella prossima sessione.

Attenderò a suo tempo le Loro osservazioni anche sul rimanente del progetto, ed intanto Le prego di favorirmi di un cenno di ricevuta della presente.

Il Ministro: Vigliani.

MINISTERO DELLE FINANZE.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO.

Anticipazione del pagamento degli interessi del consolidato 5 per cento al portatore pel semestre scadente al 1° gennaio 1874.

CIRCOLARE N. 34

Alla Direzione Generale del Debito Pubblico — Al Banco di Napoli — Al Banco di Sicilia — Alla Banca Romana — Alle Intendenze di finanza — Ai Tesorieri provinciali.

Di conformità a quanto venne stabilito pel pagamento delle cedole al portatore del consolidato 5 per cento pel semestre al 1° luglio 1873, il signor Ministro ha disposto che il pagamento nello Stato delle cedole del detto consolidato pel semestre scadente al 1° gennaio 1874 abbia luogo a cominciare dal giorno 15 del corrente mese di ottobre.

Firenze, 6 ottobre 1873.

Il Direttore Generale: F. Scotti.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta *delle* 1843 *Obbligazioni al portatore create col decreto* 31 *ottobre* 1849 (*Toscana - Legge* 4 *agosto* 1861, *Elenco* D, *N.* 11) *comprese nella* 24ª *estrazione che ha avuto luogo in Firenze il* 1° *ottobre* 1873 (in ordine progressivo).

16	25	29	47	54	57
80	81	92	116	126	128
133	152	155	159	163	193
237	257	275	281	286	303
337	339	359	396	404	408
416	479	500	520	544	561
562	574	620	630	635	643
656	675	743	747	752	797
820	827	872	876	887	901
919	931	936	938	943	954
991	995	996	1033	1092	1100
1119	1129	1159	1184	1206	1217
1218	1254	1255	1263	1267	1268
1328	1357	1363	1391	1402	1464
1467	1474	1519	1520	1540	1549
1558	1569	1588	1598	1603	1618
1628	1627	1666	1680	1734	1739
1744	1748	1769	1793	1795	1798
1811	1827	1830	1831	1851	1856
1857	1863	1868	1886	1911	1924
1925	1966	1990	2013	2036	2041
2067	2093	2106	2112	2115	2119
2137	2169	2170	2187	2221	2223
2240	2293	2304	2311	2323	2324
2356	2368	2371	2374	2432	2458
2459	2470	2499	2509	2527	2533
2535	2550	2580	2588	2640	2665
2700	2724	2770	2773	2806	2838
2849	2854	2858	2861	2931	2945
2949	2972	2983	2987	3121	3137
3156	3158	3168	3179	3180	3197
3209	3214	3218	3248	3254	3263
3281	3311	3337	3348	3368	3387
3446	3448	3465	3476	3479	3494
3496	3515	3540	3547	3629	3658
3687	3703	3736	3744	3747	3764
3780	3793	3803	3814	3827	3843
3867	3892	3901	3936	3955	3972
3983	3993	4011	4015	4037	4054
4055	4109	4123	4125	4148	4149
4153	4164	4184	4208	4221	4252
4268	4274	4286	4302	4306	4332
4343	4361	4372	4384	4385	4390
4406	4419	4496	4523	4539	4576
4581	4583	4595	4596	4602	4620
4623	4631	4642	4660	4684	4686
4691	4702	4753	4761	4821	4825
4843	4862	4873	4882	4892	4930
4957	4963	5000	5010	5015	5046
5048	5091	5101	5129	5130	5159
5170	5195	5200	5240	5285	5299
5328	5334	5335	5355	5357	5387
5417	5459	5480	5496	5499	5509
5510	5511	5518	5547	5563	5567
5577	5644	5710	5712	5717	5719
5744	5753	5794	5802	5834	5842
5877	5888	5889	5904	5965	5970
5974	5977	5998	6000	6028	6050
6063	6065	6074	6101	6103	6107
6111	6112	6115	6147	6178	6184
6217	6218	6223	6242	6269	6281
6305	6316	6325	6333	6358	6356
6384	6388	6409	6453	6464	6485
6486	6487	6518	6558	6602	6632
6649	6686	6712	6762	6806	6814
6827	6847	6848	6851	6857	6861
6870	6881	6882	6910	6920	6925
6929	6941	6971	7011	7034	7064
7080	7132	7140	7197	7206	7217
7234	7235	7237	7243	7263	7264
7266	7285	7296	7301	7330	7368
7374	7409	7433	7482	7483	7488
7511	7536	7538	7563	7614	7616
7636	7656	7657	7664	7678	7709
7743	7752	7769	7791	7833	7853
7876	7889	7896	7937	7940	8000
8002	8011	8021	8525	8030	8033
8036	8046	8055	8091	8098	8104
8106	8114	8116	8148	8162	8173
8186	8189	8233	8244	8254	8260
8290	8344	8346	8355	8366	8404
8420	8460	8472	8485	8505	8519
8525	8565	8599	8619	8621	8623
8656	8669	8740	8742	8748	8782
8786	8802	8836	8842	8880	8891
8918	8930	8940	8948	8959	8966
8986	8994	8999	9004	9005	9010
9017	9041	9066	9077	9086	9094
9095	9101	9108	9147	9156	9196
9243	9284	9319	9333	9348	9350
9369	9392	9395	9406	9412	9422
9426	9457	9467	9538	9540	9544
9549	9552	9559	9564	9581	9602
9625	9642	9672	9706	9720	9729
9737	9742	9749	9751	9792	9834
9841	9849	9854	9863	9867	9879
9884	9895	9896	9900	9905	9912
10003	10010	10098	10106	10112	10143
10149	10156	10157	10162	10165	10180
10212	10222	10245	10248	10275	10328
10336	10351	10355	10358	10360	10377
10399	10431	10481	10493	10510	10539
10540	10547	10566	10591	10592	10595
10610	10617	10640	10658	10664	10667
10674	10707	10739	10748	10753	10764
10778	10784	10791	10793	10809	10813
10820	10866	10874	10886	10889	10904
10919	10930	10948	10952	10974	10981
10986	10998	10999	11003	11048	11061
11066	11092	11101	11161	11234	11249
11256	11315	11341	11345	11407	11436
11473	11491	11507	11523	11530	11535
11547	11603	11611	11614	11628	11629
11636	11654	11678	11683	11712	11743
11745	11748	11798	11808	11849	11853
11872	11888	11894	11896	11994	12001
12008	12011	12024	12054	12071	12072
12073	12086	12100	12123	12142	12153
12164	12171	12174	12176	12183	12252
12282	12286	12310	12317	12362	12369
12377	12392	12401	12429	12449	12467
12489	12498	12527	12530	12558	12562
12580	12587	12595	12597	12628	12633
12679	12687	12690	12721	12727	12738
12755	12763	12802	12803	12840	12872
12883	12907	12926	12944	12953	12955
12980	12987	12992	13023	13035	13055
13149	13159	13169	13185	13205	13208
13220	13224	13237	13256	13273	13287
13292	13294	13301	13302	13310	13314
13329	13330	13334	13358	13364	13400
13421	13424	13431	13433	13434	13436
13457	13478	13490	13512	13572	13588
13590	13629	13703	13718	13724	13732
13744	13745	13753	13754	13789	13798
13803	13809	13814	13822	13830	13853
13860	13861	13875	13893	13914	13950
13959	13963	13981	13995	13997	14012
14018	14025	14054	14071	14093	14095
14133	14141	14153	14165	14170	14180
14193	14197	14230	14261	14289	14295
14314	14316	14322	14354	14357	14365
14366	14388	14389	14392	14393	14411
14418	14460	14471	14472	14494	14502
14504	14518	14527	14542	14546	14551
14570	14577	14604	14614	14624	14640
14644	14649	14651	14655	14660	14684
14695	14696	14705	14706	14732	14734
14789	14793	14802	14803	14806	14823
14829	14837	14881	14883	14920	14943
14948	14955	14962	14987	14996	15023
15040	15062	15086	15099	15106	15109
15112	15120	15125	15128	15136	15146
15204	15210	15220	15229	15310	15348
15362	15387	15394	15400	15410	15442
15447	15457	15485	15496	15509	15544
15582	15619	15635	15643	15673	15678
15689	15704	15718	15757	15779	15790
15829	15844	15904	15905	15919	15951
15959	16013	16020	16024	16040	16044
16057	16076	16087	16092	16095	16109
16118	16128	16139	16146	16151	16157
16168	16198	16199	16202	16225	16226
16247	16249	16280	16305	16307	16312
16322	16328	16351	16364	16366	16432
16439	16446	16452	16453	16460	16496
16501	16524	16532	16560	16564	16571
16581	16597	16604	16631	16672	16691
16734	16736	16758	16759	16760	16784
16787	16823	16840	16864	16894	16912
16916	16947	16976	17012	17040	17058
17070	17076	17087	17097	17118	17127
17131	17132	17176	17188	17199	17208
17219	17264	17302	17343	17351	17357
17378	17396	17407	17417	17431	17432
17453	17454	17458	17468	17469	17472
17482	17513	17536	17590	17596	17614
17616	17617	17620	17624	17642	17654
17658	17695	17710	17732	17749	17775
17784	17800	17817	17827	17834	17836
17838	17845	17851	17865	17895	17943
17945	17949	17976	17987	18007	18014
18063	18094	18108	18110	18114	18125
18145	18180	18181	18192	18193	18211
18229	18257	18258	18264	18267	18281
18290	18297	18299	18333	18370	18407
18414	18440	18444	18490	18502	18512
18513	18552	18565	18573	18582	18583
18585	18594	18608	18647	18666	18754
18773	18783	18800	18815	18922	18956
18974	18998	19004	19032	19084	19088
19095	19099	19113	19122	19125	19132
19142	19145	19189	19216	19217	19250
19256	19273	19308	19311	19316	19365
19370	19378	19387	19390	19393	19424
19438	19457	19466	19475	19479	19483
19490	19495	19555	19582	19584	19607
19626	19629	19661	19671	19680	19690
19703	19719	19750	19765	19777	19792
19820	19826	19838	19846	19848	19863
19868	19869	19874	19881	19939	19954
19998	20002	20020	20060	20064	20087
20102	20111	20123	20186	20188	20209
20229	20277	20283	20354	20361	20385
20387	20448	20531	20569	20574	20600
20618	20620	20630	20647	20666	20723
20728	20736	20737	20750	20759	20766
20777	20793	20804	20805	20821	20839
20841	20874	20910	20917	20936	20961
20962	20965	20974	20975	21024	21034
21035	21068	21076	21093	21099	21106
21111	21117	21160	21164	21182	21208
21257	21276	21283	21293	21309	21311
21312	21316	21319	21320	21350	21368
21374	21382	21383	21402	21411	21421
21432	21462	21472	21478	21485	21496
21502	21522	21528	21532	21570	21575
21594	21598	21608	21647	21667	21682
21687	21727	21735	21738	21740	21762
21770	21782	21827	21828	21839	21889
21909	21936	21943	21950	21977	21993

22007	22017	22020	22029	22045	22060
22067	22119	22124	22129	22133	22145
22168	22176	22242	22[illegible]247	22254	22279
22285	22286	22288	22[illegible]299	22306	22319
22330	22370	22382	2[illegible]97	22448	22449
22457	22477	22503	2[illegible]34	22536	22572
22583	22637	22644	22[illegible]49	22651	22659
22662	22663	22684	[illegible]29	22732	22746
22766	22803	22809	22814	22825	22852
22853	22863	22882	22889	22912	22951
22969	22978	22997	23006	23026	23027
23030	23039	23044	23057	23108	23122
23123	23152	23154	23165	23171	23183
23245	23250	23281	23295	23308	23321
23323	23331	23334	23347	23387	23427
23440	23447	23452	23503	23590	23617
23620	23625	23690	23711	23735	23739
23746	23764	23786	23799	23820	23822
23825	23826	23853	23869	23872	23883
23891	23909	23927	23952	23962	23972
23991	24004	24030	24032	24050	24054
24061	24068	24072	24092	24118	24130
24132	24137	24155	24165	24201	24204
24218	24243	24252	24271	24308	24310
24322	24326	24351	24357	24364	24368
24373	24398	24401	24409	24447	24461
24510	24513	24529	24550	24551	24569
24587	24591	24614	24632	24635	24652
24653	24702	24703	24760	24764	24790
24807	24876	24882	24903	24920	24926
24933	24936	24947	24952	24964	24977
24986	24993	25014	25042	25045	25076
25082	25093	25100	25122	25126	25128
25129	25152	25168	25170	25179	25184
25185	25201	25216	25226	25230	25253
25256	25263	25269	25271	25310	25314
25341	25348	25352	25372	25387	25389
25402	25413	25449	25458	25483	25485
25526	25541	25545	25546	25555	25573
25585	25589	25592	25600	25601	25604
25642	25645	25647	25668	25671	25673
25691	25719	25721	25740	25746	25756
25783	25785	25798	25825	25845	25858
25869	25883	25888	25896	25913	25931
25943	25947	25984	25992	26001	26023
26034	26055	26057	26078	26079	26101
26103	26104	26132	26137	26148	26185
26186	26195	26201	26227	26230	26248
26275	26279	26287	26290	26322	26330
26358	26365	26374	26379	26391	26407
26413	26420	26424	26429	26456	26554
26592	26603	26612	26614	26616	26626
26635	26640	26650	26653	26666	26692
26714	26723	26756	26777	26808	26827
26849	26861	26868	26909	26912	26923
26943	26998	27000	27010	27030	27034
27097	27098	27102	27128	27129	27131
27161	27182	27242	27246	27283	27302
27305	27316	27317	27337	27372	27377
27409	27416	27425	27430	27487	27488
27499	27521	27534	27547	27570	27571
27574	27575	27619	27688	27746	27756
27763	27769	27789	27791	27810	27827
27846	27856	27857	27866	27867	27880
27908	27917	27952	27974	28034	28042
28043	28050	28061	28065	28067	28068
28115	28119	28121	28159	28173	28201
28213	28221	28249	28285	28333	28347
28380	28399	28405	28410	28422	28434
28445	28458	28488	28489	28493	28504
28505	28511	28531	28597	28605	28607
28610	28627	28666	28676	28686	28751
28775	28776	28777	28788	28795	28817
28821	28829	28847	28850	28866	28876
28912	28944	28956	28973	28983	28987
28988	29007	29019	29074	29088	29093
29096	29116	29123	29172	29187	29206
29208	29217	29235	29248	29269	29275
29288	29296	29308	29318	29333	29359
29363	29382	29394	29412	29418	29422
29444	29461	29476	29533	29537	29593
29616	29626	29627	29628	29643	29648
29661	29697	29704	29712	29747	29749
29754	29764	29774	29788	29827	29829
29846	29856	29862	29876	29892	29895
29916	29932	29953	29967	29974	29978
29988					

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1873 a beneficio dei proprietari ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime in un col premio del dieci per cento assegnato a ciascuna Obbligazione estratta (in complesso L. 912,91 nette di ritenuta sul premio) avrà luogo a cominciare dal primo gennaio 1874 contro restituzione delle Obbligazioni, corredate delle cedole dei semestri posteriori a quello che scade il 31 dicembre 1873 aventi i numeri dal 49 al 51 inclusivi.

Numeri delle Obbligazioni comprese in precedenti estrazioni non ancora presentate per il rimborso del capitale (in ordine progressivo).

125	235	244	260	410	412
495	841	1079	1466	1647	2146
2169	2246	2251	2672	2722	2732
3085	3091	3114	3129	3134	4147
4682	4754	4907	4965	5055	5192
5254	5263	5478	5482	5483	5484
5485	5552	5581	5735	6102	6362
6105	6408	6440	6562	6579	6699
6751	7471	7546	7638	7643	7671
7751	7959	8102	8113	8133	8172
8490	8491	8504	8607	8632	8635
8639	8735	8960	9988	10077	10176
10411	10534	10551	10577	10804	10943
11062	11068	11087	11253	11714	11833
11981	12205	12206	12584	12773	12780
12901	12911	13230	13382	13388	13418
13459	13461	13495	13702	13983	14408
14409	14689	14795	15027	15105	154[illegible]9
15460	15464	15466	15526	15674	15998
16125	16662	16969	17142	17147	17595
17609	17714	17715	17824	19497	19536
19740	20172	20310	20679	20718	20729
20955	20985	21010	21037	21120	21226
21636	21655	21893	22037	22103	22104
22128	22134	22173	22175	22188	22276
22294	22484	22553	22817	23291	23489
23593	23895	23931	23997	24053	24055
24091	24093	24094	24223	24340	24457
24503	24539	24865	24956	25030	25039
25046	25101	25182	25196	25288	25340
25350	25448	25637	25854	25879	26070
26071	26110	26177	26256	26459	26656
26833	26839	26884	26927	27348	27383
27396	27696	27717	27732	27741	27747
27754	28294	28566	28598	28625	28626
28628	28629	28655	28807	28910	29209
29543.					

Firenze, 1° ottobre 1873.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale
G. GASBARRI.

V° per l'ufficio di Riscontro
della Corte dei Conti
V. LUBRANO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Giornali autorevoli di Berlino smentiscono le voci relative alla esistenza di una crisi latente in seno del ministero prussiano ed alla eventualità di alcuni cambiamenti nel medesimo. Ma la *Spenersche Zeitung* persiste ad asserire la necessità di alcune modificazioni nel ministero prussiano, le quali valgano a dargli maggiore omogeneità.

Il signor Thiers scrisse la seguente lettera al sindaco di Nancy, signor Bernard, il quale aveva invitato l'antico presidente della repubblica a visitare Nancy:

« Signor *maire*. Voi mi avete vivamente sollecitato, nel nome delle vostre eccellenti popolazioni dell'Est, di andare a visitarle e rallegrarmi con loro per la liberazione del territorio. Lo avrei ben voluto, ma non lo credo conveniente in questo momento, e, rientrando in Parigi senza rendervi la visita che desiderate di ricevere e che avrei desiderato di farvi, devo esporvene le ragioni.

« Meglio d'ogni altro, voi sapete quanto sia stato imprevisto, involontario per parte mia il ricevimento che mi venne fatto a Belfort. Ciò non di meno quali cose non si son dette?... Voi eravate radicali, io era un agitatore! Sarebbe egli conveniente di fornire oggi a queste calunnie un nuovo pretesto, riproducendo, cercandole questa volta volontariamente, dimostrazioni che voi vorreste accordarmi?

« Vi sono, senza dubbio, certe calunnie che conviene saper disprezzare; senza dubbio altresì, nel seno di un paese avvezzo agli usi della libertà, l'agitazione sarebbe permessa in un momento nel quale, senza consultare la Francia, si pretende di decidere sui destini suoi. E in questa occasione ammirate la buona fede dei partiti! Or fanno alcuni mesi ci si accusava di violare il Patto di Bordeaux, perchè presentavamo alcune leggi indispensabili, le quali punto non impegnavano l'avvenire, e che, senza pretendere di imporle, noi ci limitavamo a sottoporre al potere legislativo esistente.

« E oggidì, senza mandato, senza poteri, senza che l'Assemblea sia presente, si tratta, fra alcuni, dell'avvenire intiero della Francia, avvenire che si vorrà poscia farci consecrare quasi senza discussione, e soprattutto senza ricorrere al paese, che è il principale interessato, il solo sovrano legittimo.

« Adunque ciò che nell'Inghilterra e nell'America si chiama agitazione sarebbe permesso nelle circostanze presenti; ma non conviene agitarsi, nell'interesse stesso delle cause, di tutte le cause che vorremo tutelare.

« Bentosto, infatti, avremo a difendere, non soltanto la repubblica, che, per me, rimane il solo governo capace di collegare, nel nome dell'interesse comune, i partiti così profondamente divisi, che sola può dare alla democrazia con sufficiente autorità, e che, questa volta, lungi dal perturbare la Francia, non le apparve che per ristabilire l'ordine, l'esercito, le finanze, il credito, riscattare il territorio, rimarginare, in una parola, tutte le piaghe della guerra, eccettuata una; noi, dico, avremo a difendere non solamente la repubblica, ma tutti i diritti della Francia, le sue libertà civili, politiche e religiose, il suo stato sociale, i suoi principii che, proclamati nel 1789, sono divenuti quelli del mondo intiero, la sua bandiera infine, sotto la quale l'universo la conosce, sotto la quale i suoi soldati, vincitori o vinti, si sono coperti di gloria, e che tuttavia, per quanto dessa sia cara agli animi nostri, non ci basterebbe se tutte le cose, delle quali è l'emblema, ci venissero rapite, imperocchè di questi sacri oggetti non l'immagine soltanto ci è necessaria, ma la realtà stessa, e la bandiera tricolore, rimasta sola per coprire la controrivoluzione, sarebbe la più odiosa, la più ributtante menzogna.

« Ecco, lo ripeto, ciò che dovremo bentosto difendere, non con mezzi troppo facili ad essere snaturati, ma colla fredda e salda ragione. I riguardi che noi non avremmo pei nostri calunniatori, conviene averli per la situazione così grave del paese, la quale impone a noi tutti una condotta altrettanto ferma quanto circospetta.

« Verrò dunque a visitarvi, non ora ma più tardi, allorquando, superata la crisi che attraversiamo, noi potremo rallegrarci in sicurezza e riposo per la liberazione del territorio.

« Frattanto ricevete i miei vivi ringraziamenti per le istanze così cordiali che voi mi avete indirizzate, e vi prego di comunicarli ai vostri cari concittadini. »

Questa lettera porta la data di Ouchy, 29 settembre 1873.

Avendo il *Gaulois* cominciato la pubblicazione di liste d'adesione ad una « Lega dell'appello al popolo, » della quale esso prese l'iniziativa, ha ricevuto dal ministero dell'interno la comunicazione seguente:

« Il governo non giudicò di dover tollerare la pubblicazione delle liste alle quali il *Corsaire* aveva aperto le sue colonne, or fanno alcuni mesi. Mallevadore del mantenimento dell'ordine, il governo non può permettere che i partiti, quali che siano le loro tendenze e opinioni, si schierino di fronte gli uni rimpetto agli altri mediante l'inserzione di serie di nomi proprii nelle colonne dei giornali.

« Epperciò il governo non può permettere che il giornale *Le Gaulois* continui a raccogliere siffatte liste, e sembri così organizzare una vera lega politica per via della stampa. »

La *Gaceta de Madrid* pubblica nella sua parte ufficiale un documento singolarissimo, scoperto a Valladolid unitamente alla scoperta di una cospirazione carlista che ha provocato numerosi arresti. Questo documento, firmato *Antonio Lizarraga* (il quale si intitola quale *comandante generale della Navarra e delle provincie basche*) e che ha la data dell'11 settembre, contiene le istruzioni da lui impartite al « comandante generale di Palencia, Zamora, Salamanca e Avila per la sollevazione della Vecchia Castiglia a favore di S. M. il Re (che Dio conservi!) e della nostra santa religione. »

Sono otto le istruzioni contenute in questo documento, l'ultima delle quali è nei termini seguenti: « 8° Siccome le offese all'Altissimo, alla nostra santa religione ed all'umile servo di Dio, Sua Maestà il nostro amatissimo re don Carlos VII, devono essere giudicate e punite senza pietà, noi altamente apprezzeremo tutto quanto farete per esterminare nel sangue gli eretici e i nostri nemici. »

La stessa *Gaceta* pubblica un decreto pel riordinamento del personale del ministero di oltremare.

Nel giorno 1° ottobre il brigadiere Loma battè i carlisti presso Villabona. Si dice che Lizarraga sia entrato in Francia con altri capi carlisti. Il capo carlista Camps è morto in seguito delle ferite riportate nel combattimento di Caseras. Si conferma che a Saballs venne tolto il comando.

BOLLETTINO DEL CHOLERA
(6 ottobre).

Provincia di Napoli.

Napoli, casi 11, morti 8.

Provincia di Genova.

Genova, casi 0, morti 0.
Marassi, casi 1, morti 1.

Provincia di Brescia.

In tre comuni complessivamente: casi 4, morti 1.

Provincia di Padova.

In due comuni complessivamente: casi 2, morti 0.

Provincia di Treviso.

Nessun caso.

Provincia di Parma.

Colorno, casi 1, morti 1.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

Ravenna, 6.

Il *Ravennate* assicura essere un fatto compiuto la nomina del sindaco di Ravenna, conte Gioacchino Rasponi, a senatore e a prefetto di Palermo, e la nomina del cav. avv. Silvio Guerrini a sindaco di Ravenna.

Costantinopoli, 6.

Oggi si è riunita la Commissione internazionale incaricata di sciogliere la vertenza relativa all'istmo di Suez, ed elesse per acclamazione Edhem pascià a suo presidente.

La Commissione incominciò quindi a discutere il suo regolamento.

Vi sono rappresentate tutte le potenze marittime, ad eccezione degli Stati Uniti d'America e del Portogallo.

Londra, 6.

Morton, Rose e Compagnia, nominati agenti finanziari del governo americano a Londra, pagheranno tutte le tratte non ancora scadute.

Trianon, 6.

Processo del maresciallo Bazaine. — La seduta è aperta alle ore 12 1/4.

La sala del dibattimento è gremita di gente.

Si dà lettura dell'atto di accusa e quindi del decreto relativo alla composizione del Consiglio di guerra.

Dietro domanda del presidente, il maresciallo Bazaine dà il suo nome e cognome.

Si procede quindi all'appello dei testimoni.

I primi ad essere chiamati sono Canrobert, Lebœuf, Frossard, Bourbaki e Changarnier.

Trianon, 6.

Processo del maresciallo Bazaine. — Dopo l'appello dei testimoni, la seduta fu momentaneamente sospesa.

Prima di procedere alla lettura del rapporto del giudice istruttore, il presidente ordinò che si leggessero gli stati di servizio del maresciallo fino dal principio della sua carriera militare, le diverse distinzioni ottenute e le ferite riportate.

Fu letto quindi il rapporto della Commissione d'inchiesta sulle capitolazioni, in seguito al quale il maresciallo fu deferito al Consiglio di guerra.

Da ultimo si lesse la relazione del giudice di istruzione, generale Rivière. Questa relazione ricorda i piani di campagna stabiliti per la guerra contro la Germania; racconta la battaglia di Forbach, occupandosi specialmente della responsabilità che cade sopra Bazaine per non avere soccorso il generale Frossard, attaccato da forze superiori, ed esamina la condotta di Bazaine nei fatti susseguenti. La relazione, parlando dei fatti accaduti dopo la nomina di Bazaine a comandante in capo avvenuta il 12 agosto, spiega in parte gli errori del maresciallo, attribuendoli al suo desiderio di sottrarsi alla tutela dell'imperatore, che continuava a stare coll'esercito, e fa cenno di questi errori commessi fino al 16 agosto.

La relazione sostiene che il maresciallo non volle mai seriamente allontanarsi da Metz.

La lettura della relazione continuerà domani.

L'attitudine del maresciallo è calma.

Parigi, 6.

Ieri in un banchetto che ebbe luogo nell'Eure per l'inaugurazione della ferrovia, il duca di Broglie, ricordando la potenza che aveva una volta il Clero, dichiarò che nulla di simile può avvenire oggidì. Disse che è così ridicolo di temere il ritorno del potere legale del Clero, come sarebbe chimerico di sperarlo; quindi, qualunque siasi il governo che l'Assemblea darà alla Francia, sarà un governo che comprenderà le esigenze legittime del paese, non che i pericoli delle società moderne, accettando i principii che le fondano e ripudiando soltanto gli eccessi.

Il discorso fu accolto da lunghi ed unanimi applausi.

BORSA DI PARIGI — 6 ottobre.

	4	6
Prestito francese 5 0/0	93 85	93 82
Rendita id. 3 0/0	58 70	58 40
Id. id. 5 0/0	93 40	93 35
Id. italiana 5 0/0	62 10	62 —
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Ferrovie Lombardo-Venete	362 —	363 —
Banca di Francia	4245 —	4250 —
Ferrovie Romane	80	75 —
Obbligazioni Romane	166 75	162 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	184 —	178 (*)
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	190 —
Cambio sull'Italia	12 3/4	13 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni id. id.	765 —	775 —
Londra, a vista	25 38	25 35
Aggio dell'oro per mille	3 1/4	3
Banca franco-italiana	— —	—

(*) Cupone staccato.

BORSA DI LONDRA — 6 ottobre.

	4	6
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Rendita italiana	61 1/4	61 3/8
Turco	49 3/8	50 3/8
Spagnuolo	20 1/8	20 1/8

BORSA DI BERLINO — 6 ottobre.

	4	6
Austriache	199 1/2	198 1/4
Lombarde	92 3/4	94 —
Mobiliare	131 1/2	131 —
Rendita italiana	60 1/2	60 1/2
Banca franco-italiana	—	—
Rendita turca	48 1/4	49 —

BORSA DI VIENNA — 6 ottobre.

	4	6
Mobiliare	227 —	223 25
Lombarde	162 —	157 50
Banca anglo-austriaca	169 —	165 50
Austriache	340 —	335 —
Banca Nazionale	963 —	963 —
Napoleoni d'oro	9 02	9 05
Cambio su Parigi	44 40	44 —
Cambio su Londra	113 —	113 —
Rendita austriaca	73 50	73 50
Id. id. in carta	69 25	69 30
Banca italo-austriaca	40	37 —
Rendita italiana 5 0/0		— —

BORSA DI FIRENZE — 6 ottobre.

Rend. ital. 5 0/0	68 80	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73)	— —	
Napoleoni d'oro	22 97	contanti
Londra 3 mesi	28 90	»
Francia, a vista	115 12	»
Prestito Nazionale	—	
Azioni Tabacchi	850 —	nominale
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2280 —	»
Ferrovie Meridionali	445 —	»
Obbligazioni id.	— —	
Buoni id.	— —	
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	
Banca Toscana	1630 —	»
Credito Mobiliare	975 —	»
Banca Italo-Germanica	536 —	»
Banca Generale	—	

Senza affari.

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 5 ottobre 1873 (ore 15 50).

Regna ancora la calma in terra e in mare. Barometro sceso fino a 3 mm. Cielo nuvoloso nell'alta Italia, in molta parte del centro, nel sud della Sardegna e a Malta. Nebbioso a Venezia, sul golfo di Napoli e presso il Capo Leuca. Dominerà il cielo nuvoloso e venti moderati o freschi di levante e mezzodì.

Firenze, 6 ottobre 1873 (ora 14 55).

Mare tranquillo. Venti deboli e vari. Barometro alzato da 1 a 3 mill. in molte delle nostre stazioni. Cielo nuvoloso nella maggior parte d'Italia. Coperto a Firenze. Nebbioso a Napoli e presso il Gargano. Tempo vario al buono.

TEATRI

APOLLO, ore 7 3/4 — Rappresentazione dell'opera del maestro Gounod: *Faust*.

POLITEAMA ROMANO — Riposo.

VALLE, ore 8 1/4 — La drammatica Compagnia Ciotti e Marini, diretta dal cav. A. Morelli, rappresenta: *La Signora delle Camelie*.

CAPRANICA, ore 8 1/4 — Compagnia americana Gregory.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 7 ottobre 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 74	—	69 05	69 —	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»		— —	— —	—	—		— —	—
Detto piccoli pezzi	»		— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»		— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»		—	—	—			—	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	»	537 50	509 —	507 —			— —	—	—
Detti Emiss. 1860-64	»	—	71 —	70 90	—	—	—		—
Prestito Romano, Blount	»		70 35	70 30	— —	— —	—	—	—
Detto Rothschild	1 giugno 73	—	71 90	71 85	— —	—	—	—	
Banca Nazionale Italiana		1000		— —	—	—		— —	
Banca Romana	1 luglio 73	1000	— —	— —	—	— —	—	—	19 75
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	—	— —		—	—	
Banca Generale	1 genn. 73	500	507 50	506 50	509 —	506 —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	—	— —	—		— —	—	525
Banca Austro-Italiana	»	500	— —	— —	413 50	412 50	— —	—	
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	—	—	—		—	
Azioni Tabacchi	»	500	— —	—		—	—		—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	— —	—	—	—	—	
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	—	— —		—	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	—	—	—		—
SS. FF. Meridionali	»	500	—		— —				—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —		—	—	—	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500		— —	—				
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	—			—	— —		170
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 genn. 73	500	— —	— —	—		—	— —	525
Titoli provvisorii detta	»	500	— —	—			—		
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —		—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	—			—	—
Credito Immobiliare	1 luglio 73	500	402 —	400 —	405 —	402 —		—	—
Compagnia Fond. Ital.	»	250	— —	—	— —	— —	—	—	—
Rendita Austriaca		—	— —	— —	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	—	—	—
Bologna	30	—		— —
Firenze	30	—	—	— —
Genova	30	—	—	—
Livorno	30	—		—
Milano	30	— —	—	—
Napoli	30			— —
Venezia	30	—	— —	— —
Parigi	90		—	
Marsiglia	90	113 20	113 15	— —
Lione	90	—	— —	
Londra	90	28 84	28 82	— —
Augusta	90			—
Vienna	90		— —	
Trieste	90	— —		
Oro, pezzi da 20 franchi		23 —	22 97	—
Sconto di Banca 5 p. 0/0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0: 2° sem. 1873 - 71 12 1/2, 17 1/2, 20 cont. - 71 30, 32 1/2, 35 fine.
Prestito Romano Blount 70, 70 10, 70 30 cont.
Detto Rothschild 71 80, 71 85 cont.
Banca Generale 506 50 cont.
Banca Austro-Italiana 413 50 fine.
Banca Indust. e Comm. 277 cont.
Credito immobiliare 399, 400 cont.

Il Deputato di Borsa: F. RIGACCI.
Il Sindaco: A. PIERI.

ALLEGATO D — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 17 agosto 1873, N. 1554 (Serie 2ª).

(*Continuazione — Vedi num. 276*)

Numero progressivo	Denominazione dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Sede — Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — Credito del fondo per il culto per *rendita annua a inscriversi* sul Gran Libro - Colonne 5—6	Differenza — Debito del fondo per il culto per *rendita annua a prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6-5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate [illegible] 17 febb. 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto — sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 8 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per *rate arretrate* di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del fondo pel culto per *rate arretrate* di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	Cappellania dei Ss. Giovanni e Bartolomeo nella cattedrale di	Tortona	Alessandria	»	66 »	»	66 »				»	»	»	»	»	»	»	»	275 22
2	Canonicato dell'Arcipretura nella collegiata di S. Maria del Popolo in	Città Ducale	Aquila	185 79	55 74	130 05	»		»		122 46	260 10	130 05	512 61	22 89	17 17	40 06	472 55	21 37
3	Beneficio di S. Giovanni Evangelista in	Bibbiena	Arezzo	»	25 70	»	25 70		»		»	»	»	»	»	»	»	»	111 15
4	Cappellania Bariletti sotto il titolo di San Rocco in	S. Felice di Scovolo	Brescia	12 31	3 69	8 62	»		6 98		11 42	17 24	8 62	37 28	1 52	1 14	2 66	34 62	»
5	Cappella di S. Antonio Abate annessa al capitolo di S. Maria Maggiore in	Guglionesi	Campobasso	»	149 01	»	149 01		»		»	»	»	»	»	»	»	»	644 46
6	Cappellania di S. Maria in Primaluna di	Cortenova	Como	41 16	38 81	2 35	»		»		»	0 30	2 35	2 65	0 03	0 31	0 34	2 31	120 49
7	Cappellania Tognola della B. V. Maria e di San Giorgio Martire in	Schiano	Id.	»	91 50	»	91 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	367 55
8	Legato dell'Immacolata ossia Messa del Sabato nella parrocchia di Bosto (*) in	Varese	Id.	»	»	»	»		12 55		»	»	»	»	»	»	»	»	»
9	Beneficio di San Pietro Apostolo nella cattedrale di	Cremona	Cremona	650 97	195 29	455 68	»		»		»	550 62	455 68	1006 30	48 45	60 15	108 60	897 70	413 86
10	Beneficio della B. V. del Carmine in	Gazzo	Id.	617 94	185 38	432 56	»		»		»	»	227 10	227 10	»	29 98	29 98	197 12	704 44
11	Legato di messe a carico del Beneficio di San Pietro in	S. Giovanni in Croce	Id.	»	41 48	»	41 48		»		»	»	»	»	»	»	»	»	166 62
12	Legato Mappelli Clorinda in	Torre de' Malamberti	Id.	»	3 »	»	3 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	12 07
13	Cappellania Bottonero sotto il titolo del *Corpus Domini* in	Cherasco	Cuneo	350 71	105 50	245 21	»		»		233 63	490 42	245 21	969 26	43 16	32 37	75 53	893 73	39 27
14	Legato Bagni Francesco in S. Biagio di	Cento	Ferrara	»	7 18	»	7 18		»		»	»	»	»	»	»	»	»	31 05
15	Ufficiatura Pesci-Maggioli in S. Gaetano di	Firenze	Firenze	»	77 62	»	77 62		»		»	»	»	»	»	»	»	»	335 70
16	Beneficio del Transito di S. Giuseppe in S. Maria nel Castello di	Signa	Id.	»	38 36	»	38 36		»		»	»	»	»	»	»	»	»	165 90
17	Legato Venturi detto delle Anime del Purgatorio in S. Martino in Strada di	Forlì	Forlì	62 09	18 63	43 46	»		7 99		57 59	86 92	43 46	187 97	7 65	5 74	13 39	174 58	»
18	Legato del Purgatorio nella chiesa di Spinello in	Mortano	Id.	41 37	12 41	28 96	»		»		»	15 52	28 96	44 48	1 37	3 82	5 19	39 29	34 61
19	Fidecommissaria Castellana Giuseppe in San Vito di	Favara	Girgenti	»	20 75	»	20 75	1° gennaio 1872	»		»	»	»	»	»	»	»	»	89 75
20	Beneficio dell'Arcangelo Raffaello in Montemarano di	Mandiano	Grosseto	4 27	30 31	»	26 04		»		»	»	»	»	»	»	»	»	116 48
21	Beneficio del SS. Rosario in Bagnolo di	S. Fiora	Id.	216 45	65 43	151 02	»		23 57		200 10	302 04	151 02	653 16	26 58	19 93	46 51	606 65	1 05
22	Clero ricettizio di	Montesardo	Lecce	1091 16	498 78	592 38	»		»		»	956 04	592 38	1548 42	84 13	78 19	162 32	1386 10	853 47
23	Beneficio della B. V. Addolorata in San Martino di	Viadana	Mantova	46 76	14 03	32 73	»		»		»	44 01	32 73	76 74	3 87	4 32	8 19	68 55	27 80
24	Comunia ricettizia dei preti in	Malvagna	Messina	»	18 »	»	18 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	77 85
25	Beneficio dei Ss. Quirico e Giulitta all'altare *Ecce Homo* in Solaro di	Dosio	Milano	»	70 50	»	70 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	233 10
26	Legato Conti-Petazzi in S. Marco di	Novara	Novara	»	73 24	»	73 24		»		»	»	»	»	»	»	»	»	309 83
27	Legato Guglielmetto in	Orta	Id.	»	10 14	»	10 14		»		»	»	»	»	»	»	»	»	43 40
28	Beneficio della Beata Vergine Maria in	Fornovo	Parma	»	54 57	»	54 57		»		»	»	»	»	»	»	»	»	236 01
29	Beneficio del SS. Nome di M. V. nell'oratorio di Castellaro in	Sala Baganza	Id.	456 04	153 49	302 55	»		»		»	374 83	302 55	677 38	32 99	39 94	72 93	604 45	320 20
30	Beneficio di S. Giuseppe in Palasone di	Sissa	Id.	»	11 63	»	11 63		»		»	»	»	»	»	»	»	»	49 30
31	Legato Bertoldi nell'oratorio dei Dossi in	Soragna	Id.	249 37	74 81	174 56	»		»		»	35 40	174 56	209 96	3 12	23 04	26 16	183 80	233 57
32	Canonicato della B. V. del Carmine in Pieve Ottoville di	Zibello	Id.	123 37	37 01	86 36	»		»		»	»	75 80	75 80	»	10 01	10 01	65 79	127 58
33	Beneficio di S. Eustachio in S. Michele Maggiore di	Pavia	Pavia	»	39 »	»	39 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	156 67
34	Salario Dalla Noce in Sala Mandelli di	Nibbiano	Piacenza	339 42	103 69	235 73	»		»		»	257 34	235 73	493 07	22 65	31 12	53 77	439 80	231 57
35	Canonicato di S. Carlo in S. Gervasio di	Piacenza	Id.	»	5 45	»	5 45		»		»	»	»	»	»	»	»	»	23 57
36	Canonicato dei Ss. Vincenzo e Cristina nella cattedrale di	Id.	Id.	»	54 89	»	54 89		»		»	»	»	»	»	»	»	»	237 40
37	Ufficiatura Borghi nel Duomo di	Pisa	Pisa	»	127 01	»	127 01		»		»	»	»	»	»	»	»	»	549 82
38	Beneficio di S. Giuseppe in Pieve Saliceto di	Gualtieri	Reggio Emilia	74 64	22 39	52 25	»		»		19 74	104 50	52 25	176 49	9 19	6 89	16 08	160 41	21 21
39	Beneficio di S. Antonio in	Guastalla	Id.	592 31	177 69	414 62	»		»		119 78	829 24	414 62	1363 64	72 97	54 73	127 70	1235 94	184 11
40	Cappellania Gianelli di S. Lorenzo in	Leynì	Torino	»	102 »	»	102 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	435 15
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1871 . . . L.			5156 13	2880 11	3889 09	1113 07		61 09		764 72	4324 52	3173 07	8262 31	380 57	85	799 42	7462 89	8051 80
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1873, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1873 sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . . L.								»		»	»	5083 63	5083 63	»	671 04	671 04	4412 59	1669 60
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1873 . . . L.								61 09		764 72	4324 52	8256 70	13345 94	380 57	1089 89	1470 46	11875 48	9721 40

(*) Iscrizione suppletiva, vedi n. 42 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 4 giugno 1873.

Valsavaranche, addì 17 agosto 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze: M. MINGHETTI.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: VIGLIANI.

ALLEGATO E — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 17 agosto 1873, N. 1554 (Serie 2ª).

Numero progressivo	Denominazione dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Sede — Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — Credito del fondo per il culto per *rendita annua a inscriversi* sul Gran Libro - Colonne 5—6	Differenza — Debito del fondo per il culto per *rendita annua a prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6-5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate [illegible] 17 febb. 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto — sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 8 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per *rate arretrate* di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del fondo pel culto per *rate arretrate* di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	Sagrestia della collegiata di S. Maria Maggiore in	Mirabella	Avellino	»	183 55	»	183 55		»		»	»	»	»	»	»	»		885 63
2	Clero della chiesa ricettizia di S. Michele Arcangelo in	S. Angelo all'Esca	Id.	»	1148 53	»	1148 53		»		»	»	»	»	»	»	»		5541 65
3	Chiesa ricettizia di S. Maria Assunta in	Cassano Murge	Bari	19116 89	6275 82	12841 07	»		»		4494 88	25682 14	19261 60	49438 12	2260 03	2542 53	4802 56	44635 56	6118 92
4	Cappellania della SS. Annunziata in	Cerete	Bergamo	394 84	124 87	269 97	»		»		»	25 50	404 95	430 45	2 24	53 45	55 69	374 76	406 68
5	Legato Pelandi in	Costa di Mezzate	Id.	»	131 71	»	131 71		»		»	»	»	»	»	»	»	»	635 50
6	Legato Salvetti nell'oratorio della Ramera in	Ponteranica	Id.	»	111 22	»	111 22		»		»	»	»	»	»	»	»	»	536 64
7	Legato Bonini Maiolo in	Bagolino	Brescia	»	70 76	»	70 76		»		»	»	»	»	»	»	»	»	341 42
8	Cappellania Grimaldi in	Borno	Id.	»	15 35	»	15 35		»		»	»	»	»	»	»	»	»	104 77
9	Chiesa ricettizia di S. Lorenzo martire in	Busso	Campobasso	417 46	129 52	287 94	»		»		229 55	575 88	431 91	1237 34	50 68	57 01	107 69	1129 65	68 36
10	Canonicato Bellucci Giuseppe nella collegiata di	Conca	Caserta	80 28	24 08	56 20	»		57 74		74 46	112 40	84 30	271 16	9 89	11 13	21 02	250 14	»
11	Chiesa ricettizia di *Ave Maria Gratia Plena* in	Gallo	Id.	1151 32	345 39	805 93	»	1° luglio 1872	»		»	510 19	1208 89	1719 08	44 90	159 57	204 47	1514 61	900 38
12	Massa del Purgatorio nella collegiata di San Pietro in	Maddaloni	Id.	1608 76	549 50	1059 26	»		1274 78		1403 52	2118 52	1588 89	5110 93	186 43	209 73	396 16	4714 77	90 66
13	Massa comune nella collegiata di S. Pietro in	Id.	Id.	896 83	417 34	479 49	»		711 65		635 32	958 98	719 23	2313 53	84 39	94 94	179 33	2134 20	201 03
14	Massa piccola di S. Biase o dei dodici canonici nella collegiata di S. Pietro in	Id.	Id.	658 51	211 95	446 56	»		521 80		591 69	893 12	669 84	2154 65	78 59	88 42	167 01	1987 64	19 52
15	Chiesa ricettizia di S. Giovanni Battista in	Monte S. Biagio	Id.	»	459 41	»	459 41		»		»	»	»	»	»	»	»	»	2216 65
16	Canonicato nella collegiata di Santa Maria di Porta in	Pontecorvo	Id.	»	75 92	»	75 92		»		»	»	»	»	»	»	»	»	362 07
17	Clero ricettizio in	S. Caterina al Jonio	Catanzaro	3617 11	1352 13	2264 98	»		»		151 »	4529 96	3397 47	8078 43	398 64	448 47	847 11	7231 32	1701 43
18	Chiesa ricettizia di S. Maria Maggiore e S. Urbano in	Bucchianico	Chieti	22 98	313 91	»	290 93		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1406 89
19	Chiesa ricettizia di S. Maria Maggiore in	Lanciano	Id.	303 19	1515 74	»	1212 55		»		»	»	»	»	»	»	»	»	5900 24
20	Beneficio di S. Croce in S. Sepolcro di	Cremona	Cremona	»	93 »	»	93 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	413 93
21	Beneficio di S. Francesco d'Assisi in	S. Salvatore	Id.	460 11	138 60	321 51	»		»		»	29 47	482 27	511 74	2 59	63 66	66 25	445 49	448 14
22	Beneficio della Marola in	Montà	Cuneo	76 16	22 85	53 31	»		»		»	»	54 94	54 94	»	7 25	7 25	47 69	88 70

(*Continua*)

P. N. 56081.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Si deduce a pubblica notizia che nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, alle ore 12 meridiane del giorno 20 corrente, alla presenza del sig. sindaco, o chi per esso, si procederà all'esperimento dell'asta in primo grado per l'appalto dell'approvigionamento de'materiali occorrenti per la manutenzione delle principali strade sterrate comprese nella regione Monti e Campitelli, non che del trasporto delle terre e del fango che risulterà dalla superficie delle strade medesime, per la prevista somma di L. 25,684 e cent. 10, a forma dell'articolo 94 del regolamento approvato con R. decreto dei 4 settembre 1870, n. 5852, e alle seguenti condizioni:

1. I concorrenti per essere ammessi all'asta saranno tenuti di produrre i documenti constatanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella cassa comunale lire 2065 a garanzia dell'appalto, e lire 400 presso il sottoscritto per le spese del contratto.

2. Il tempo utile per esibire mediante schede le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta fin da ora stabilito al mezzodì del 6 futuro novembre.

3. Le spese d'asta e quelle occorrenti pel contratto, sono a carico del deliberatario definitivo.

Il piano d'esecuzione ed il capitolato parziale sono a tutti ostensibili nella segreteria generale dalle ore 9 ant. alle 3 pom di ciascun giorno.

Dal Campidoglio, li 3 ottobre 1873.

5408 *Il Segretario Generale*: GIUSEPPE FALCIONI.

P. N. 56410.

S. P. Q. R.

Notificazione d'asta per definitivo deliberamento.

Essendosi ricevuto in tempo utile un'offerta di miglioria di L. 5 e centesimi 40 per cento, oltre cent. 50 per ogni cento lire ottenuto in primo grado d'asta sul prezzo previsto di L. 100,110 e cent. 11 per l'appalto del lavoro di rinnovazione e sistemazione del piano stradale della via del Babuino con costruzione delle fogne necessarie, e dei marciapiedi rilevati lungo la medesima, non che di rinnovazione del selciato con marciapiedi in piano nel vicolo dei Greci, si fa noto che al mezzodì del giorno 10 corrente, stante la decretata ulteriore abbreviazione di termine, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, si procederà alla estinzione della terza ed ultima candela vergine ad un solo incanto e definitivo deliberamento, qualunque sia il numero delle offerte.

L'asta verrà aperta sulla somma residuata di L. 94,230 65, ferme restando tutte le prescrizioni contenute nella notificazione n. 43337 pubblicata li 16 passato settembre.

Dal Campidoglio, li 4 ottobre 1873.

5409 *Il Segretario Generale:* GIUSEPPE FALCIONI.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto che alle ore 2 pomer. del 10 novembre 1873 nell'ufficio suddetto, sito a via delle Vergini ed innanzi l'illustrissimo sig. comm. Paolo Carignani, intendente, o chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita di generi di privative rimasta vacante nel comune di Marino per rinunzia del precedente titolare signor Petit Gaetano.

L'annuo provento lordo della rivendita è di lire 1774 96, ed il prezzo su cui si aprirà l'incanto col sistema della candela vergine è di L. 443 74.

Gli attendenti all'asta, per essere ammessi, dovranno esibire il certificato di buona condotta e depositare la somma di L. 177 50.

Il termine dei fatali per l'aumento del ventesimo scadrà alle ore 2 pom. del 25 novembre 1873.

Roma, 4 ottobre 1873. 5406 *Il Primo Segretario:* E. BASSANO.

SOCIETÀ DI COLONIZZAZIONE PER LA SARDEGNA

È convocata straordinariamente l'assemblea degli azionisti di detta Società per il giorno di giovedì 23 ottobre p. v., alle ore 12 meridiane, nel locale della Società, posto in via San Sebastiano, nº 18, 2º piano.

Dopo brevi comunicazioni della Presidenza saranno posti in discussione i due articoli del seguente

Ordine del giorno:

1º Quanti consiglieri e quali rimangono tuttora in carica, e così quanti consiglieri debbansi nominare in sostituzione ai dimissionari.

2º Ed allo scopo di procedere a tali elezioni secondo le norme tracciate dalla legge comune e dallo statuto sociale.

NB. A termini dell'art. 15 dello statuto sociale, per intervenire all'assemblea debbonsi depositare le azioni nell'ufficio della Società 3 giorni prima a quello stabilito per la riunione.

Genova, 29 settembre 1873.

Per il Presidente del Consiglio
5306 *Il Consigliere Segretario:* EREDE MICHELE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PADOVA

AVVISO.

Nel giorno di lunedì 13 corrente, alle ore 11 ant., nella residenza di questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato, si procederà all'appalto a mezzo di estinzione di candela per la delibera dei lavori di rialzo, ingrosso e parziale imbancamento dell'argine sinistro del R. canale di Roncajette fra la Riviera e Bovolenta, nei comuni di Polverara e Bovolenta.

La gara verrà aperta sul dato peritale di L. 42,230, e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che sarà stabilito all'atto dell'incanto, con avvertenza che al prezzo di delibera sarà da aggiungersi l'importare dei compensi che l'Impresa è tenuta di anticipare in L. 5411 27 coll'aggio del 6 p. 100 in ragione d'anno.

Ogni aspirante dovrà esibire i prescritti certificati d'idoneità e moralità, e cautare la propria offerta con un deposito in L. 5000 in cartelle del Debito Pubblico al valore di Borsa, oltre a L. 430 in biglietti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appalto.

Il termine utile per le offerte di ribasso del 20º sul prezzo deliberato (*fatali*) resta fino ad ora stabilito sino alle ore 11 ant. del giorno di sabato 18 corrente.

Il lavoro dovrà essere compiuto nel termine di giorni 150, oltre a giorni 30 per le politure e stabiliture, e l'importo convenuto sarà corrisposto con acconti di L. 8000 a misura del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito, con deduzione del ribasso d'asta, e con ritenuta del 10 per 100 da conservarsi a garanzia dell'adempimento, per parte dell'impresa, degli obblighi contrattuali.

Il pagamento a saldo seguirà dopo l'approvazione del collaudo, a termini del capitolato d'appalto, ostensibile, in un al riassunto di perizia ed ai tipi, presso questa Prefettura.

Padova, li 3 ottobre 1873.

5420 *Il Segretario:* SQUARCINA.

COMUNE DI CASTAGNETO

AVVISO DI CONCORSO.

Il sottoscritto, inerendo alla deliberazione consigliare del 12 andante, rende noto essere aperto il concorso ad una delle condotte medico-chirurgiche di Castagneto, cui è annesso l'annuo appuntamento di lire 2000, dal quale deve detrarsi la ritenuta Ricchezza mobile a forma di legge. Che però fa invito a tutti coloro che volessero concorrervi a presentare franche di posta le loro istanze in carta da bollo, corredate della matricola in ambedue le facoltà, entro il tempo e termine di giorni 15 dall'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, ed intanto fa noti i respettivi oneri, obblighi e privilegi.

1º Residenza nella terra di Castagneto.

2º Proibizione di assentarsi dalla condotta, e pernottare fuori della residenza senza permesso del sindaco.

3º Intiera cura gratuita sì in medicina che in chirurgia a tutti gli abitanti del comune, tanto permanenti che precari, purchè quest'ultimi siano miserabili, e così agli operanti, esposti, militari e carcerati.

4º Diritto a cavalcatura per le visite agli ammalati abitanti oltre un chilometro e mezzo da Castagneto.

5º Supplenza al servizio delle altre due condotte medico-chirurgiche in caso di legittimo impedimento dei respettivi titolari.

6º Inoculazione gratuita del vaiuolo vaccino.

7º Visita dei coscritti in occasione di leve, quando ne sia il caso; visita ai militi della Guardia nazionale, alle scuole comunali, e prestarsi a richiesta del sindaco ad ogni altra visita che possa riguardare la pubblica igiene.

8º Visita necroscopica dei decéduti, a vicenda cogli altri titolari.

9º Disimpegno degli obblighi tutti ingiunti dagli ordini ai medici chirurghi condotti.

10. Accordare alla comunità in caso di renunzia due mesi di tempo per provvedersi.

Dal palazzo municipale, li 27 settembre 1873.

5394 *Il Sindaco ff.:* Avv. D. MOSCHETTI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

SETTIMANA *dal 28 settembre al 4 ottobre* 1873. 5429

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI Lire	RITIRI Lire
Risparmi	460	499	123,997 62	131,217 96
Depositi diversi	22	45	97,908 74	127,985 57
Casse (di 1ª cl. in conto corr.	»	»	13,200 »	10,000 »
affiliate (di 2ª cl. idem	»	»	3,500 »	1,000 »
Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	.	.	238,606 36	270,203 53

TRAMUTAMENTO DI CERTIFICATO DI RENDITA.

Si rende noto per tutti quegli effetti che di diritto, il tribunale civile e correzionale di Torino ha in camera di consiglio emanato il 29 settembre ultimo scorso il decreto del seguente tenore:

Il tribunale:

Udita in camera di consiglio la relazione del signor giudice delegato; in ampliazione del decreto 5 giugno ultimo, autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia a fare il tramutamento in cartelle al portatore dei seguenti certificati di rendita cinque per cento sullo stesso Debito Pubblico inscritti a favore della damigella Eurosia Rochstol del fu Sebastiano nata e morta in Torino e lasciati in successione per testamento 2 settembre 1871, rogato Cassinis, alle di lei nipoti Giuseppina, Vittorina e Modestina sorelle Rochstol, e così il certificato N. 12832 rendita di lire 100 – il certificato N. 12833 della rendita di L. 100 – N. 12834, rend. L. 100 – N. 12835, rend. L. 100 – N. 12836, rendita L. 100 – N. 12837, rendita L. 100 – N. 12838, rendita L. 100 – N. 12839, rendita L. 100 – N. 12840, rendita L. 100 – N. 12842, rendita L. 100 – N. 12830, rendita L. 500 – N. 12831, rendita L. 500 – N. 12841, rendita di L. 500.

Torino, 29 settembre 1873.

All'originale firmati — Il presidente: Brizio — e Periacioli vicecanc.

5423 A. BUBBIO.

1ª PUBBLICAZIONE.

Il tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, con decreto del 19 settembre 1873, in camera di consiglio, ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato:

1º A render liberi ed al portatore i certificati di rendita consolidata ai numeri 53733, 53734, 53735, 53736, 105378, ed assegni provvisori nominativi ai num. 6365, 6366, 6367, da consegnarsi ad Emilia Ruggeri;

2º Ad intestare a Federico Costanti e con vincolo di usufrutto a vantaggio di Emilia Ruggeri i due certificati di rendita consolidata distinti coi num. 105376, 105377, fino alla concorrenza di lire 1089 31, rendendo libera ed al portatore la residuale quota di lire 520 09, da consegnarsi anche quest'ultimo alla nominata Emilia Ruggeri, appartenente la suddetta rendita ed assegni al fidecommesso istituito dal defunto Filippo Ruggeri.

5358 GIUSEPPE GIULIANI proc.

AVVISO. 5404

Trovandosi il notaio Antonio Blasi creditore di una somma di più migliaia di lire, come da diversi titoli ed atti giudiziali vigenti a carico della signora Agnese De Gasperis quale vedova ed erede universale del defunto Luigi Nepoti di Roma, e conoscendosi che la medesima vedova debitrice va effettuando, e trattando la vendita dei fondi ereditati come sopra, o di prendervi a debito delle somme in pregiudizio delle azioni, ragioni e crediti di esso Blasi. Questo intende di avere salvi ed illesi tutti i di lui diritti con riserva di agire e di sperimentarli contro chiunque potesse procedere agli atti suddetti ritenendoli come fatti in frode e danno del creditore medesimo.

Tutto ciò si deduce a pubblica scienza per ogni fine, e l'effetto di ragione.

Roma, 6 ottobre 1873.

ANTONIO BLASI notaio in Roma.

DIFFIDAZIONE. 5401

Essendo andati smarriti i seguenti cuponi di Azioni della Compagnia Fondiaria Italiana; cioè:

Per N. 10 azioni dal N. 1741 al 1750;
Per N. 10 azioni dal N. 1751 al 1760;
Per N. 10 azioni dal N. 1791 al 1800,

pel 1º semestre 1873, si diffida chiunque a riconoscerli come validi, salvo che presentati unitamente ai titoli respettivi sui quali il possessore si riserba domandare il pagamento decorsi i termini voluti.

Roma, 4 ottobre 1873.

GASPARE MAZZARELLI.

RISPOSTA A DIFFIDAZIONE.

Nel N. 274 di questa *Gazzetta Ufficiale*, si è inserita una diffidazione con la firma Ferdinando Capri, colla quale si diffida chiunque a non scontare o ricevere in pagamento un pagherò all'ordine per L. 3800 in data 27 settembre p. p., con scadenza 27 decembre prossimo, accettazione Carlo Ausorge, all'ordine di Melito Dominici, perchè si asserisce di non avere l'Ausorge ricevuta la valuta. Il sottoscritto possessore di detto effetto a titolo oneroso per gira fattagliene dal signor Melito Dominici, cui lo stesso Ausorge confessa aver consegnato l'effetto, si protesta per tutti i danni che da simile diffidazione gli possono derivare per non potere realizzare la somma colla cessione dell'effetto. Il sottoscritto consegnò la valuta al legittimo possessore ed in pari tempo girante dell'effetto; quindi non può essere responsabile se l'Ausorge abbia o no ricevuta la valuta, non potendo il terzo conoscere gl'interessi intercedenti fra l'accettante ed il girante. L'emessa protesta de' danni si estende tanto contro l'Ausorge quanto contro del Capri per l'emenda dei quali si va a promuovere analoga dimanda.

SAVERIO CATALFAMO.

Certifico che la suddetta firma è del mio cliente signor Saverio Catalfamo.

5422 SAVERIO avv. SECCHETTI.

DELIBERAZIONE.

Il tribunale civile e correzionale di Napoli, uditi i procuratori delle parti, pronunziando sulla domanda prodotta dal sig. Ottavio de Magistris con l'atto dei quattordici settembre mille ottocentosettantuno, ed in seguito della precedente sentenza del venticinque ottobre detto anno, dispone come appresso:

1º Mette fuori causa Sofia Maranda.

2º Delega il giudice signor Crescenzi per procedersi innanzi a lui al conto di quanto il signor Ottavio de Magistris ha erogato ai termini della Banca le del l'otto febbraio mille ottocento sessantasette.

3º Nomina il notaio signor Giuseppe Salernitano, accreditato per le operazioni del Gran Libro del Debito Pubblico, perchè gli si affidino dal ripetuto Ottavio de Magistris i certificati di rendita, cioè numero duemila trecentotrentatrè, per annue lire dugentottanta; numero duemila trecentotrentadue, per annue lire centoquaranta; numero centonovemila novecentottanta, per annue lire sessanta; numero sessantasettemila cinquecentosedici, per annue lire cinque; e numero sessantasettemila cinquecentoquindici, per annue lire cinque; ne procuri lo svincolo, e poi proceda al tramutamento per successione e vendita.

4º Ordina che il medesimo notaro Salernitano dalle somme che ricaverà dalla vendita dei surriferiti certificati prelevi lire duemila per passarle al signor Ottavio de Magistris, e per esso alla declarataria Concetta Fontana, e tutte quelle altre che dietro al disposto conto risulteranno di credito del ripetuto de Magistris, rilasciandosi il residuo, dedotte le spese, ai signori Pietro ed Eduardo Maranda e Luisa Sciscio.

5º Condanna i signori Pietro ed Eduardo Maranda e Luisa Sciscio alle spese del giudizio da tassarsi dal giudice Crescenzi a favore di Ottavio de Magistris.

Nulla per quello nell'interesse di Sofia Maranda.

6º La presente si esegua non ostante appello meno per le spese.

Così decisa e sottoscritta nella camera di consiglio della prima sezione civile del tribunale di Napoli, sito in Castel Capuano, il dì ventiquattro novembre mille ottocentosettantuno dai signori cav. Francesco Santamaria consigliere di Corte d'appello presidente, cav. Andrea Crescenzi e Gaetano Rossi giudici.

Firmati Francesco Santamaria – Andrea Crescenzi – Gaetano Rossi – Salvatore Cervelli viceancelliere.

Pubblicata oggi ventotto novembre mille ottocentosettantuno.

5211 CERVELLI viceanc.

DECRETO. 5130

(*2ª pubblicazione*).

Proposto il ricorso dei fratelli Eugenio ed Emilio Strazza fu Flaminio di Casalbuttano, con domicilio presso l'avvocato Gherardo Cazzaniga, tendente ad ottenere la traslazione in loro testa e nome in parti eguali, vale a dire per una metà ciascuno della rendita di lire 2000, consolidato 5 per 0/0, ora inscritta sul certificato portante la data Milano 19 marzo 1869, num. 56909 (numero cinquantaseimila novecentonove), al nome di Flaminio Strazza fu Francesco di Milano, e ciò per causa di successione testamentaria;

Considerato risultare dai prodotti documenti che Flaminio Strazza, padre dei ricorrenti, resosi defunto in Casalbuttano il 22 maggio 1871, trovasi inscritto nella proprietà del suddetto certificato 19 marzo 1869, n. 56909, del Debito Pubblico del Regno d'Italia;

Che con atto d'ultima volontà 18 maggio 1871, a rogito del dottor Germani Odoardo, n. 1067 di repertorio, il Flaminio Strazza instituiva eredi universali i due suoi figli Eugenio ed Emilio, tacitando la figlia Enrichetta Strazza nella legittima con assegno di somma di danaro e di effetti, e non lasciando altri discendenti;

Che con istromento 29 gennaio 1872, n. 1380 dei rogiti dott. Strambio, la predetta loro sorella venne totalmente tacitata d'ogni suo diritto nell'eredità del padre Flaminio Strazza;

Visto il disposto dagli articoli 78, 79, 81, 82, 85 del regolamento approvato col Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Il R. tribunale civile e correzionale di Cremona, deliberando in camera di consiglio,

Dichiara

Di autorizzare, siccome autorizza, la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la traslazione in testa e nome dei fratelli Eugenio ed Emilio Strazza di Casalbuttano, in parti eguali, vale a dire per una metà caduno, della rendita di lire 2000 (duemila), consolidato 5 per 0/0, inscritta sul certificato portante la data Milano 19 marzo 1869, n. 56909, al nome di Flaminio Strazza fu Francesco di Milano.

Cremona, 16 agosto 1873.

Per il presidente in ferie
RAIMONDI giudice.

DELIBERAZIONE. 5403

(*1ª pubblicazione*)

Con deliberazione del 29 settembre 1873 il tribunale civile di Napoli ha ordinato tramutarsi in testa ai signori Errico Carlo ed Achille del Re figli ed eredi legittimi del fu Federigo il certificato di Tesoreria num. 12906 dell'annua rendita di lire 170 00 (centosettanta), col medesimo vincolo esistente nell'attuale intestato al detto Federigo del Re fu Angelo, e ridurre in cartelle al portatore l'annua rendita di L. 60 00 (sessanta) racchiusa nel certificato del Debito Pubblico del Regno d'Italia num. 70761 in testa al nominato Federigo del Re fu Angelo, consegnandole ai figli dello stesso Federigo del Re, signori Errico, Carlo ed Achille.

Il procuratore MICHELE DE GAGLIA.

AVVISO. 5004

(*3ª pubblicazione*)

Con decreto del tribunale civile e correzionale di Torino in data 22 luglio 1873 la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia, sull'instanza della signora Ajmone Teresa fu Giacomo, nata e domiciliata in Torino, vedova di Alessandro fu Gregorio Boni, detto promiscuamente anche Bono, venne autorizzata ad operare lo svincolo ed il tramutamento in cartelle al portatore degli infradescritti certificati di rendita sul Debito Pubblico intestati al fu suo marito Boni, detto anche Bono, Alessandro fu Gregorio, domiciliato vivendo in Torino, cioè:

N. 20123, in data 30 maggio 1862, di annue lire 10;

N. 103430, in data 20 febbraio 1866, di annue lire 10.

Fatta la presente a termini dell'articolo 89 del regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico.

Torino, 22 agosto 1873.

Notaio proc. GUGLIELMO ABENA.

AVVISO.

(*3ª pubblicazione*)

La Corte d'appello di Firenze con sentenza del 7 agosto 1873 ha ordinato doversi tramutare in titoli al portatore e dividersi in parti uguali tra gli eredi infradicendi il certificato nominativo numero 38896, in data 30 agosto 1862, della rendita di lire 50, intestato Thorenes Luigi Francesco fu Giuseppe Maria, domiciliato in Thonon, con godimento dal 1º luglio 1862, il qual certificato fu dichiarato smarrito.

Gli eredi cui fu decretata la suddetta rendita sono:

Claudia Giuseppina Thorenes, vedova di Giuseppe Girod,

Giuseppe Thorenes, notaro a Bons,

Carlo Felice Thorenes, negoziante a Borge,

Luisa Maria, maritata a Francesco Curt Conte, fratelli e sorelle del defunto Thorenes Luigi Francesco fu Giuseppe.

Chiunque avesse motivi d'opposizione alla predetta ordinanza potrà presentare le proprie ragioni alla cancelleria della Corte d'appello in Firenze.

Roma, li 26 agosto 1873.

AVVISO.

(*2ª pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere con suo decreto del 21 maggio 1873 ha ordinato alla Direzione Generale della Cassa di depositi e prestiti che il mandato di pagamento d'interessi nella somma di lire 71 91 del 31 dicembre 1871, n. 40026, a favore di D'Orsi Marcellino, sia pagato alle minori Cecilia e Concetta D'Orsi, sotto l'amministrazione della madre Luisa Zeppetelli, a far tempo dal 24 maggio 1871, epoca della morte del genitore Marcellino D'Orsi, e così pel tratto successivo; rimanendo il capitale di lire 1700 vincolato sia come patrimonio notarile del cennato D'Orsi, sia come denaro pupillare.

5158 Not. GIOACCHINO GAGLIARDI.

AVVISO.

(*2ª pubblicazione*)

Si deduce a notizia per tutti gli effetti legali che la somma di lire 2100 depositata nella Cassa dei depositi e prestiti il 9 luglio 1853 dal fu not. Luigi Lucchesi per la cauzione dell'esercizio del notariato appartiene esclusivamente al sottoscritto di lui figlio in unione ai frutti decorsi e decorrendi, come consta da decreto del tribunale civile e correzionale di Lucca del 21 agosto 1873.

5151 ENRICO LUCCHESI.

AVVISO.

(*2ª pubblicazione*)

Giambattista Esposito figlio del furono Petito e Marianna de Musio, nativo di Ascoli Satriano, residente a Castelluccio de' Sauri, avendo fatto domanda di cambiare il suo cognome in quello di De Musio, invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dall'articolo 122 del Regio decreto 15 dicembre 1865 sull'ordinamento delle stato civile.

5239 GIAMBATTISTA ESPOSITO.

AVVISO. 5212

(*2ª pubblicazione*)

Con decreto 5 (cinque) settembre corrente del Ministero del Commercio (Museo Industriale di Torino) avendo il sottoscritto ottenuta la privativa per le *buste di pubblicità*, previene il pubblico che si varrà di ogni mezzo legale contro chiunque si servisse del suo sistema senza regolare consenso.

Roma, li 26 settembre 1873.

GIUSEPPE MARINI.

AVVISO. 5193

(*2ª pubblicazione*)

Per li effetti di che nell'articolo 89 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si rende noto che la R. Corte d'appello di Firenze con decreto del dì 11 settembre andante ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno a tramutare in titoli di rendita al portatore consolidato italiano 5 0/0 il certificato di annue lire 55 della stessa rendita intestato a favore di Command Vittorio fu Francesco morto in Manigod il dì 10 agosto 1871, e portante il numero d'ordine 58196, e a consegnare i titoli stessi ad Antonio Command fu Francesco not. a Thones, quale erede del predetto Vittorio Command o a un di lui mandatario speciale, senza alcuna responsabilità della predetta Direzione Generale.

Firenze, 23 settembre 1873.

Dott. GAET. BARTOLI.

AVVISO. 5364

L'eccellentissimo comune di Roma, e per esso Sua Eccellenza il signor conte Luigi Pianciani sindaco ha depositato nel S. Monte di Pietà di Roma li 22 settembre corrente a favore di Sua Maestà l'Imperatore di Prussia come acquirente per sè e Sua Real Corte dell'intiero Palazzo Caffarelli al Campidoglio la somma di lire 245 per rimborso per la prestazione mensile per il mese decorrende dal 27 corrente settembre al 26 ottobre prossimo da pagarsi anticipatamente alla nobil donna signora Vincenza Pozzonelli vedova Caffarelli secondo le convenzioni di acquisto contenute nel pubblico istrumento del 27 febbraio 1854 per gli atti del Sartori, nel quale acquisto l'eccellentissimo comune di Roma intende di esser preferito, e di esercitare il diritto accordatogli dalla Bolla del S. M. di Gregorio XIII che comincia *publicæ utilia*, in tutto a forma della dichiarazione dal comune emessa nella cancelleria del tribunale civile di Roma li 7 ottobre 1854 alla quale con dichiarazione che detta somma non debba essere ammessa se non radiate le ipoteche ed altri pesi gravanti i fondi venduti, osservate le leggi statutarie ed eseguita la stipulazione di retrovendita a favore dell'eccellentissimo comune di Roma.

In seguito di ufficiale partecipazione che il Palazzo Caffarelli suddetto cessò di appartenere a Sua Maestà l'Imperatore di Prussia, e ne divenne acquirente l'Impero Germanico a forma dell'art. 142 del Codice di procedura civile del Regno d'Italia per affissione ed inserzione in Gazzetta e consegna di una copia al Pubblico Ministero presso questo Regio tribunale civile e correzionale di Roma onde al mezzo del Ministero degli Affari Esteri venga trasmessa alla prelodata Altezza Sua il Cancelliere dell'Impero Germanico, con intimazione che la cedola originale di deposito sarà consegnata quando ed a chiunque si presenti a ritirarla, munito di legittimo e speciale mandato, riservandosi il comune ove occorra se e come di ragione, l'offerta reale della medesima cedola originale di deposito quando Sua Altezza voglia conformarsi all'art. 19 del Codice civile del Regno d'Italia.

VINCENZO VESPASIANI usc.

AVVISO DI DECRETO.

(*1ª pubblicazione*)

Il tribunale civile di Torino, sulla domanda del signor marchese Stefano Spinola fu Ippolito, residente a Torino, con due distinti decreti in data il primo 22 agosto, l'altro del 15 settembre anno corrente, dichiarò cioè col primo di tali decreti spettare al medesimo, quale erede della fu di lui madre marchesa Maria Gerolama fu Giovanni Battista Carrega, vedova del marchese Ippolito Spinola, i seguenti certificati di rendita del Debito Pubblico del Regno d'Italia intestati alla medesima, cioè:

1º Certificato in data 2 aprile 1870, n. 140419, del reddito di lire 860;

2º Altro in data 3 dicembre 1870, numero 19471, della rendita di lire 800;

3º Altro in data 3 dicembre 1870, numero 19472, della rendita di lire 640;

4º Altro in data pure del 3 dicembre 1870, n. 19473, della rendita di lire 320;

5º Altro in data ancora del 3 dicembre 1870, n. 19474, della rendita di lire 320;

6º Altro in data 5 settembre 1871, numero 37890, della rendita di lire 1000;

7º Altro certificato di pari data 5 settembre 1871, n. 37891, della rendita di lire 500.

E col secondo decreto del 15 settembre dichiarò ancora spettare allo stesso marchese Stefano Spinola, quale unico erede della prenominata di lui madre Carrega marchesa Maria Gerolama fu marchese Giovanni Battista, vedova del marchese Ippolito Spinola, domiciliata a Torino, il dritto di esigere l'annualità di cui nel certificato d'usufrutto sull'iscrizione nominativa n. 37830, dell'annua rendita di lire 3600, consolidato 5 per 0/0, a favore della massa dei creditori di Gonella cav. Giovanni Battista, in data 5 settembre 1871, a partire dal primo gennaio a tutto il ventuno aprile 1873.

E mandò conseguentemente alla Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato di operare le conversioni dei sovracennati certificati in altri certificati di egual rendita e colli stessi vincoli in riguardo a quelli annotati, da intestarsi a favore del marchese Stefano Spinola fu marchese Ippolito, residente a Torino, e di spedire in quanto alle narrate annualità in capo allo stesso marchese Stefano Spinola il corrispondente mandato di pagamento, dichiarando scaricata la Direzione stessa con ricevuta di quest'ultima.

5390 GIOLITTI proc.

ISTANZA PER NOMINA DI PERITO.

Il V.le Convento dei RR. PP. Servi di Maria in S. Marcello, e per esso il R. P. Filippo Ceccarelli sindaco domiciliato per elezione nello studio del dott. Tito Mancinelli, Circo Agonale, num. 13, ha fatto in data di oggi sette ottobre istanza presso il signor presidente del tribunale civile di Roma perchè si nomini un perito per procedere alla stima dei seguenti fondi. Casa del tutto ultimata ed in ottimo stato situata in Monterotondo nella via Felice distinta col numero 59 e consistente in tre piani, e varii ambienti con dispensa, tinello e grotta comprensivamente nell'altra grotta e tinello avente l'ingresso in detta via Felice numero 62 confinante la casa con li beni di De Paolis Tommaso fu Venanzio, Bartolini Lorenzo fu Antonio e strada pubblica, la grotta e tinello confinante il suddetto De Paolis, Leggi Camillo e strada pubblica dei quali egli ha promosso la subastazione in danno dei signori Sigismondo, D. Giuseppe, ed Angelo fratelli Totti.

Roma, sette ottobre 1873.

5418 TITO dott. MANCINELLI proc.

DELIBERAZIONE. 5414

(*1ª pubblicazione*)

Con decreto del dodici settembre 1873 il tribunale civile e correzionale di Napoli in seconda sezione, deliberando in camera di consiglio sulla relazione del giudice delegato ed uniformemente alle conclusioni del Pubblico Ministero, ordinava che la Direzione Generale del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia dal certificato di rendita iscritta cinque per cento di annue lire trecento trenta intestate sotto il numero 19874 alla signora Luisa Marquez di Pietro distacchi annue lire venti e ne formi un certificato in testa di Elena Wenzel fu Pasquale minore sotto l'amministrazione di sua madre Concetta Messina consegnando il detto certificato alla medesima signora Messina. Del rimanente di detta rendita annua di lire trecentodieci formi tre cartelle al portatore una di lire dugento, l'altra di lire cento e la terza di annue lire dieci consegnandole al signor Felice Alloei.

Napoli, 30 settembre 1873.

LUIGI BOSSIO.

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI VELLETRI

MUNICIPIO DI VELLETRI

Avviso di concorso.

La Giunta municipale, inerendo al voto espresso dal Consiglio, dichiara aperto il concorso per la nomina del segretario capo di questo comune.

Il concorso rimarrà aperto a tutto il tre novembre p. v.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al sottoscritto, entro il termine suddetto, le loro domande in carta da bollo, corredate de'seguenti documenti:

1º Patente di libero esercizio.

2º Certificato di nascita e stato di famiglia.

3º Idem di sana fisica costituzione.

4º Idem di buoni costumi rilasciato dal sindaco dell'ultimo domicilio.

5º Fedina criminale.

6º Finalmente ciascuno dovrà comprovare i particolari suoi meriti e lo stipendio che gode, se si trova in officio.

I requisiti di cui ai N. 3, 4 e 5 debbono essere di data recente.

Quelli che mancassero anche di un solo dei documenti suddetti non potranno essere ammessi al concorso.

L'annuo stipendio è di lire duemila cinquecento (L. 2500) pagabile da mese a mese posticipatamente.

La nomina viene fatta dal pubblico Consiglio.

L'eletto, entro un mese dal giorno in cui riceverà la comunicazione officiale dovrà assumere il possesso e l'esercizio. Scorso il qual termine, cesserà per lui ogni effetto della riportata elezione.

Le istanze in carta legale ed i requisiti in originale od in copia autentica dovranno inviarsi franchi di posta.

Velletri, dalla residenza municipale, li 2 ottobre 1873.

Per la Giunta
5389 *L'Assessore ff. di Sindaco:* Cav. LUIGI GALLETTI.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE

STRADE FERRATE MERIDIONALI

VII estrazione dei BUONI IN ORO eseguitasi in seduta pubblica il 1º ottobre 1873, rimborsabili in L. 506 in oro dal 1º gennaio 1874 verso esibizione delle cartelle munite delle cedole semestrali pei frutti non scaduti a partire dal giorno del rimborso.

NUMERI ESTRATTI.

Titoli da cinque: Numeri delle cartelle	Numeri progressivi dei buoni: dal N.	al N.	Numeri delle cartelle	Numeri progressivi dei buoni: dal N.	al N.	Titoli unitari: Numeri progressivi dei buoni: dal N.	al N.	Numeri progressivi dei buoni: dal N.	al N.
546	2726	2730	6692	33456	33460	65461	65465	96846	96850
649	3241	3245	6708	33536	33540	66231	66235	99331	99335
757	3781	3785	6722	33606	33610	66401	66405	100286	100290
858	4286	4290	6858	34261	34265	67646	67650	100481	100485
998	4986	4990	6886	34426	34430	70541	70545	101631	101635
1103	5511	5515	7067	35331	35335	71096	71100	101636	101640
1242	6206	6210	7078	35386	35390	71316	71320	102961	102965
1540	7696	7700	7123	35611	35615	72351	72355	104296	104300
1541	7701	7705	7544	37716	37720	72696	72700	104621	104625
1697	8481	8485	7652	38256	38260	72711	72715	105471	105475
1731	8651	8655	7654	38266	38270	74371	74375	106036	106040
1954	9766	9770	7722	38606	38610	74596	74600	108496	108500
1980	9896	9900	7789	38941	38945	74896	74900	109641	109645
1993	9961	9965	8289	41441	41445	75036	75040	111151	111155
2080	10396	10400	8333	41661	41665	75141	75145	111741	111745
2155	10771	10775	8389	41941	41945	75541	75545	113536	113540
2300	11496	11500	8393	41961	41965	76001	76005	113796	113800
2330	11646	11650	8495	42471	42475	77041	77045	113846	113850
2588	12936	12940	8673	43361	43365	78311	78315	113876	113880
2629	13141	13145	8922	44606	44610	80451	80455	118796	118800
3015	15071	15075	8924	44616	44620	81136	81140	120676	120680
3176	15876	15880	9026	45126	45130	81791	81795	120681	120685
3246	16226	16230	9066	45326	45330	81836	81840	121231	121235
3260	16296	16300	9068	45336	45340	82311	82315	121611	121615
3281	16401	16405	9268	46336	46340	82596	82600	121906	121910
3317	16581	16585	9313	46561	46565	83036	83040	124091	124095
3448	17236	17240	9442	47206	47210	83081	83085	124356	124360
3535	17671	17675	9789	48941	48945	83261	83265	125336	125340
3812	19056	19060	9936	49676	49680	85036	85040	125551	125555
3940	19696	19700	10156	50776	50780	85156	85160	126916	126920
4211	21051	21055	10533	52661	52665	85891	85895	127746	127750
4221	21101	21105	10714	53566	53570	86206	86210	128451	128455
4313	21561	21565	10831	54151	54155	87801	87805	129081	129085
4374	21866	21870	10938	54686	54690	88101	88105	129256	129260
4412	22056	22060	11095	55471	55475	88326	88330	129636	129640
4426	22126	22130	11273	56361	56365	88486	88490	131221	131225
4529	22641	22645	11527	57631	57635	88616	88620		
4834	24166	24170	11832	59156	59160	88806	88810		
4956	24776	24780	11838	59186	59190	88901	88905		
5092	25456	25460	11859	59291	59295	89446	89450		
5093	25461	25465	11989	59941	59945	89666	89670		
5296	26476	26480	12207	61031	61035	92481	92485		
5302	26506	26510	12246	61226	61230	92726	92730		
5371	26851	26855	12257	61281	61285	93656	93660		
5462	27306	27310	12288	61436	61440	93816	93820		
5499	27491	27495	12342	61706	61710	94311	94315		
5820	29096	29100	12419	62091	62095	94556	94560		
5962	29806	29810	12446	62226	62230	95461	95465		
6257	31281	31285	12456	62276	62280	95526	95530		
6433	32161	32165	12508	62536	62540	95556	95560		
6465	32321	32325	12554	62766	62770	95586	95590		
6525	32621	32625	12958	64786	64790	96251	96255		

Firenze, 1º ottobre 1873.

5370 La Direzione Generale.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita di generi di privative nel comune di Anagni, in via Vittorio Emanuele, N. 39, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti nel magazzino di Frosinone, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento gratuito della medesima, da esercitarsi nella località suaccennata o nelle sue adiacenze.

L'annuo provento brutto della rivendita è di L. 854 52.

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, n. 459 (serie seconda).

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza le proprie istanze in bollo da centesimi cinquanta, corredate dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore.

I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungervi il decreto quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 8 novembre p. v.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* a norma del menzionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Roma, 6 ottobre 1873.

5419. *Il Primo Segretario:* E. BASSANO.

PROVINCIA DI GROSSETO

COMUNE DI MASSA MARITTIMA

NOTIFICAZIONE.

Il sottoscritto sindaco:

Veduta la deliberazione consigliare del 22 agosto 1873, debitamente approvata;

Veduto l'art. 3 e seguenti del capitolo primo della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa di pubblica utilità,

Notifica:

Il progetto d'arte per la costruzione del nuovo cimitero per uso della città di Massa Marittima è pubblicato e resterà ostensibile in una sala dell'uffizio comunale per giorni 15 decorrendi da oggi e scadenti a tutto il 18 ottobre andante.

Tutti gli interessati potranno in detto periodo prendere visione del progetto medesimo e richiedere tutti quelli schiarimenti che loro potessero necessitare e deporre le eccezioni ed osservazioni che si credessero nel diritto di muovere.

Queste osservazioni ed eccezioni potranno essere fatte in scritto ed a voce, ed accolte dal segretario comunale o chi per esso in apposito verbale da sottoscriversi dall'opponente o per esso da due testimoni.

Il progetto suddetto tiene luogo di quelli prescritti dagli art. 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità, onde tutti coloro che vi hanno interesse sono invitati a prenderne conoscenza e promuoverne le osservazioni che reputassero fondate in diritto.

Dalla residenza municipale di Massa Marittima, li 3 ottobre 1873.

Il Sindaco ff.: Dott. FEDERIGO GUELFI.

5413 *Il Segretario Capo:* D. MACCHI.

FEA ENRICO, Gerente. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA, Via de' Lucchesi, 4.